
PISA - SAN PAOLO A RIPA D'ARNO

Protezione delle superfici marmoree

La chiesa risale all' 805 d.C. ma l'aspetto attuale è frutto di interventi che si sono susseguiti fra l'XI e il XIV secolo. L'edificio riflette il modello architettonico del Duomo di Pisa, sia per l'impianto che per i motivi decorativi e gli effetti policromi

Materiali costitutivi:

I paramenti esterni sono costituiti da numerosi litotipi che hanno permesso di realizzare la ricca policromia: Calcarea bianca di San Giuliano, Calcarea grigia scura, Marmo apuano, Marmo orientale, Scisto filladico, Serpentino (Verde di Prato), Calcarea brecciata, Verrucano.

Intervento di restauro:

E' stato preceduto dallo studio della natura e dello stato di conservazione dei vari litotipi.

L'intervento di restauro si è svolto tra il 1990 e il 1991 sotto la Direzione lavori della Soprintendenza ai Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici per le Province di Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara ed ha interessato la facciata principale.

Sono state realizzate le seguenti operazioni:

Pulitura:

lavaggi con acqua deionizzata ed impacchi di carbonato di ammonio su pasta di cellulosa.

Consolidamento superficiale, stuccature:

Impiegati Akeogard CO e Akeogard Stucco.

Protezione:

Akeogard BA (15 g/mq) su tutti i materiali; sui più degradati (scisto e serpentino) e sugli ornati applicazione successiva di Akeogard CO in quantità di 100 g/mq .

